

INTESTAZIONE DITTA

Modello A - Dichiarazione

Alla Città Metropolitana di Messina
4^a Direzione – Servizi Tecnici Generali - Servizio Autoparco
Corso Cavour, 87 - 98122 Messina
PEC: protocollo@pec.prov.me.it

OGGETTO: *servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli autoveicoli leggeri e pesanti, di proprietà dell'Ente - Lotto: "Acquedolci – Caronia - Capizzi" CIG ZEF2FB9AA0*

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____,
il ____/____/____, nella sua qualità di _____
dell'impresa/Società _____
con sede legale in _____, Via _____ n. _____,
codice fiscale _____ partita Iva n. _____ tel. _____
fax _____, e-mail _____, indirizzo pec _____

Inoltre il sottoscritto _____, nella qualità sopra indicata, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, come stabilito dall'art. 76 del citato DPR, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dei benefici conseguiti a seguito dell'eventuale provvedimento di aggiudicazione

DICHIARA

1) che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ (o equivalente nel caso di impresa soggetta ad obblighi di iscrizione diversa) per il tipo di attività corrispondente all'oggetto

- numero di iscrizione _____
- data di iscrizione _____
- forma giuridica _____
- codice fiscale _____
- partita iva _____
- numero matricola INPS _____
- numero codice INAIL _____

2) che non si trova in alcuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione delle gare e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione:

- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che non è pendente, nei confronti del titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del titolare tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del titolare tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio – procedimento di applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575
- c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità



che incidono sulla moralità professionale nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta in nome collettivo dei soci accomandatari o del titolare tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

- d) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45 paragrafo I, direttiva CE 2004/18, nei confronti dei soggetti sopra indicati;
- e) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;
- f) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dall'Osservatorio;
- g) che non risultano essere state commesse gravi negligenze o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da questa Amministrazione che non sono stati commessi errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale;
- h) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- i) che non risulta, ai sensi del comma I-ter, l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara per l'affidamento dei sub appalti;
- j) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- k) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 e 36 bis, comma I, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- l) che ai sensi dell'articolo 40 comma 9-quater, non risulti nei propri confronti, l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m) che nel caso in cui si sia stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, si è provveduto a denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689;
- n) che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte son imputabili ad un unico centro decisionale;
- o) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n.679/2016, come recepito dal D.lgs n.101 del 10 agosto 2018, che i dati personali raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Appone la sottoscrizione, consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili in caso di dichiarazioni false e incomplete.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

Allegare un documento d'identità in corso di validità, del firmatario a pena di esclusione.

